



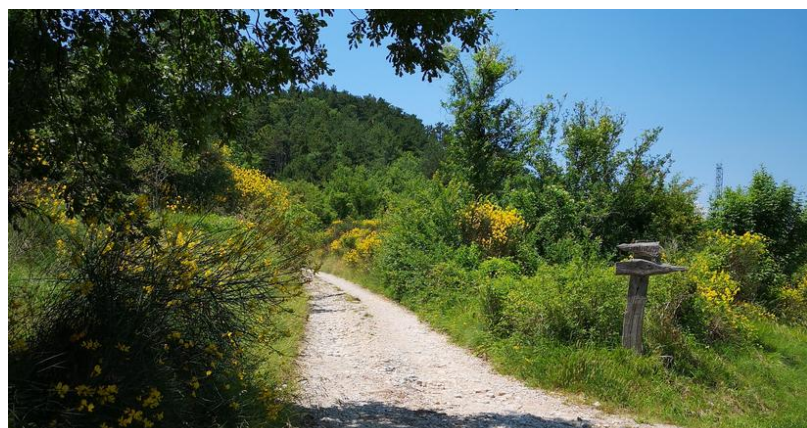
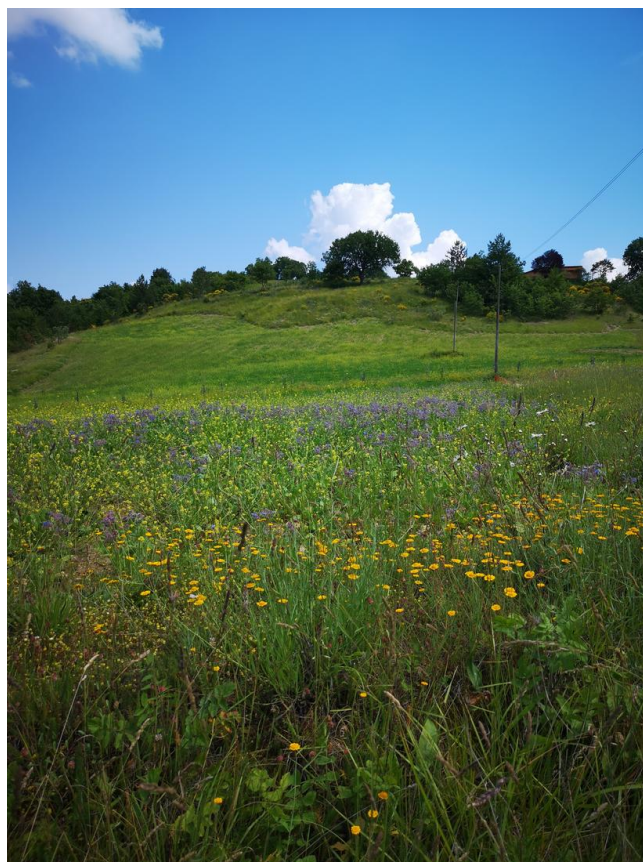
ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

UMBRIA

UN ANELLO SULLE ORME DEI BARONI FRANCHETTI

A cura di: Cai Umbria
Sez. Città di Castello



INFORMAZIONI TECNICHE

Dislivello: 300 m

Sviluppo: 12 km

Difficoltà: E

Tempo di percorrenza: 4 ore

Punti di appoggio: struttura ricettiva-camping presso il parco della Villa della Montesca

Segnaletica: tabellone esplicativo d'insieme, segnavia bianco-rossi e rosso-bianco-rossi; sulla Via di Francesco, segnavia blu e giallo e tau giallo

Partenza e rientro: Villa della Montesca (430 m), parcheggio esterno

Carta: Alto Tevere umbro - Carta dei sentieri 1:40.000, f. *Città di Castello* e *Cagli*, reperibile presso la Sezione Cai

Accesso: da Perugia o da Cesena si può raggiungere la Fondazione Centro Studi Villa Montesca uscendo dalla E-45 a Città di Castello (attenzione a non confondersi, ci sono due uscite, denominate Città di Castello Sud e Città di Castello). Chi proviene da Perugia, all'uscita deve voltare a sinistra e passare sotto il cavalcavia della superstrada. Chi arriva da Cesena deve invece voltare a destra. Dopo aver percorso un breve tratto, si gira a sinistra seguendo le indicazioni per Cortona-Trestina. Si prosegue per circa 1,5 km e poi si prende la prima traversa a destra subito dopo il cartello "Città di Castello" (l'indicazione stradale Villa Montesca si può leggere percorrendo la strada in senso di marcia opposto) e si sale in collina per 2 km. Si parcheggia nell'area esterna all'ingresso di Villa Montesca.

DESCRIZIONE

L'escursione ad anello, di particolare interesse storico, culturale e botanico, può essere preceduta da una visita guidata ai luoghi che ancora oggi tengono in vita l'operato illuminato dei Baroni Franchetti a Città di Castello: Villa Montesca, residenza estiva che i baroni Leopoldo e Giulio Franchetti fecero erigere, nella seconda metà



ESTATE 2020: SCOPRIAMO NUOVI SENTIERI

UN'ESCURSIONE AL GIORNO CONSIGLIATA DAL CAI

UMBRIA

UN ANELLO SULLE ORME DEI BARONI FRANCHETTI

A cura di: Cai Umbria
Sez. Città di Castello

dell'Ottocento, sul versante del Monte Arnato, su progetto dell'architetto fiorentino Giuseppe Boccini, oggi sede della Fondazione Centro Studi Villa Montesca, e il parco secolare che ospita specie esotiche e mediterranee; e infine la scuola elementare della Montesca, dove Maria Montessori sperimentò il suo metodo.

Giunti a Villa Montesca, dopo la visita guidata si esce dalla parte superiore (opposta all'ingresso) del parco e si gira a sinistra, percorrendo per un breve tratto via Alice Hallgarten fino ad incontrare sulla destra la segnaletica; qui si gira a destra, prendendo il sentiero Cai 150 che, a tratti alterni, costeggia o coincide con la strada asfaltata. Si continua sul sentiero fino a località Dogana, dove si incrocia il sentiero Cai 150b; lo si percorre salendo sulla destra fino a Monte Cedrone (762 m), la cui cima è contrassegnata da una grande croce metallica a memoria dei fatti avvenuti durante la seconda guerra mondiale. Di qui il panorama si apre su tutta l'Alta Valle del Tevere: a ovest si staglia Monte Santa Maria Tiberina, riconoscibile dal profilo inconfondibile di Palazzo Bourbon del Monte; a nord Sansepolcro, terra di Piero della Francesca; e ancora, sul versante sud est, oltre a Città di Castello, nei giorni nitidi si scorgono i Monti Sibillini.

Dalla cima di Monte Cedrone si scende leggermente sul sentiero CAI 150b, tra vigneti, case coloniche, campi e boschi, fino al punto in cui il tracciato incontra la Via di Francesco. Da questo momento in poi si procede piegando a destra e seguendo il percorso francescano verso sud in direzione dell'Eremo di Buon Riposo, luogo caro a San Francesco che era solito sostarvi durante i suoi spostamenti tra Assisi e La Verna. Superato l'eremo (513 m), l'itinerario francescano incrocia il sentiero Cai n. 150a. Rimanendo sul percorso francescano, si procede in leggera discesa su strada asfaltata (per alcuni tratti) fino all'incrocio con via dell'Eremo; dal bivio si continua in direzione di via Alice Hallgarten, si supera una strettoia (vecchio ingresso della fattoria della Montesca) e ci si ricongiunge infine all'ingresso superiore del Parco di Villa Montesca, dove è iniziata l'escursione. Si ridiscende quindi al parcheggio attraversando il parco in direzione sud, verso l'ingresso principale.

